

Gli esami chiesti dalla Lega dilettanti hanno rivelato idrocarburi potenzialmente dannosi. Commissione interministeriale studia provvedimenti

# Campi sintetici cancerogeni, è allarme

*L'Istituto superiore di sanità: sostanze pericolose in 350 impianti. "Dovremo rifarli"*

FEDERICA ANGELI

ROMA — Trecentocinquanta campi di calcio potenzialmente cancerogeni. I terreni di gioco in erba sintetica finiti nel mirino del comando generale del Nas e della procura di Roma sono quelli a 11 del circuito nazionale della Lega Dilettanti. L'analisi sui materiali di cui è fatto il fondo — copertoni di pneumatici riciclati, gomme vergini — ha portato alla luce la presenza di sostanze cancerogene chiamate Ipa, idrocarburi policiclici aromatici. E ora il pericolo si allarga anche ad alcune centinaia di impianti amatoriali che dalla terra battuta sono passati all'erba artificiale con fondo in gomma.

A scoprire la tossicità dei campi è stato l'Istituto superiore di Sanità che pochi giorni fa ha spedito i risultati dei test di la-

boratorio alla procura di Roma. Su 15 campioni di erba artificiale raccolti dai militari del nucleo antisofisticazione e sanità in sei regioni d'Italia — Lazio, Campania, Toscana, Molise, Lombardia, Piemonte — dodici sono risultati contaminati da Ipa. Negli altri tre invece erano presenti toluene, un benzene, e lo zinco, metallo pesante altamente tossico. In

quantità superiori al livello consentito.

L'inchiesta è scattata 3 mesi fa quando la Lega Nazionale Dilettanti ha sollevato la questione della possibile tossicità dei campi in erba sintetica al ministero della Salute. Così è stata creata una commissione interministeriale ad hoc composta da quindici esperti — tra cui tecnici dei ministeri dell'Ambiente e della Salute —

che ha incaricato i carabinieri del Nas di eseguire i prelievi. «Abbiamo compreso subito che la questione era piuttosto seria — ha spiegato Roberto Verna, presidente della Commissione —, visti i risultati ottenuti stiamo valutando la possibilità che si facciano rifare da capo diversi campi da calcio. Ci auguriamo che la Commissione possa continuare a lavo-

rare con il nuovo governo e portare a termine il lavoro iniziato».

I sei reparti dell'Istituto superiore di Sanità che si sono occupati delle prime analisi stanno continuando a lavorare. Dopo aver scoperto la presenza degli Ipa ora devono verificare se e come queste sostanze vengono rilasciate nell'ambiente. Per chiudere definitivamente la storia, fanno sapere i ricercatori del reparto "sostanze e preparati pericolosi", ci vorrà ancora un mese. I test che dovranno essere eseguiti sui campioni raccolti in tutta Italia, appartenenti a dieci differenti ditte produttrici di erba sintetica, riguarderanno la reazione di Ipa, toluene e zinco ad agenti atmosferici. Solo così si capirà il reale rischio per migliaia di ragazzi che ogni giorno si allenano e giocano su questi campi.

i numeri

350

**IN TOTALE**  
Campi a 11  
omologati  
(periodo  
2001-2005)

2-300mila

**IL COSTO**  
Un campo a  
11 costa da  
2 a 350mila  
euro



100t

**PER CAMPO**  
Composto  
da 100 tonn.  
di intaso  
di gomma

95%

**IN SABBIA**  
I campi  
amatoriali  
con fondo  
in sabbia

ROMA — I pionieri della Lega nazionale dilettanti, scopritori del fiorente filone dell'erba artificiale applicata allo sport — un'idea di futuro del calcio e di futuro dell'industria del terziario —, hanno proceduto con grande velocità nell'applicazione dell'idea. In quattro stagioni hanno dato il timbro "visto, si giochi" a 350 campi a undici, dalla C1 alla Terza categoria, in 19 regioni. E con il suo volitivo presidente, Carlo Tavecchio, hanno immediatamente intascato il dividendo dell'idea: oggi i dilettanti sono al centro della Federcalcio di Franco Cararo e oggi Tavecchio ha la forza per chiedere ai professionisti spazio: la domenica deve essere riservata ai dilettanti, sostiene, e la Coppa Italia deve giocarsi all'inglese, eliminatorie con la Juventus che incontra il Borgorosso. La velocità delle scelte sull'erba artificiale, però, si è scontrata con cento ostacoli: mai rimossi, spesso travolti. Tavecchio ha superato di slancio i conflitti tra produttori di gomma vergine e gomma riciclata e le accuse di favorire alcune aziende, quindi ha nominato alla presidenza della commissione campi artificiali insediata in Federcalcio il padre del titolare dell'unico laboratorio abilitato a rilasciare quei costosi certificati: "Visto, si giochi".

L'ultimo e più importante "ostacolo" incocciato è stato quello della salute di chi gioca sopra questi campi. Ora, avvistati i rischi e l'inchiesta della magistratura, scoperto che alcuni intasi sono stati fatti con la gomma esausta delle lavatrici e gli avanzati delle piste

# Le avvertenze degli esperti; d'accordo il presidente dei dilettanti. E spuntano dubbi anche sui campi di calcetto

## "Bloccate gli allenamenti dei bambini poi una legge per rottamare quei terreni"



### Le sostanze

**Ipa**  
(idrocarburi policiclici aromatici)  
cancerogeni per reni, fegato e polmoni

**Toluene**  
(o metilbenzene)  
liquido volatile, incolore; idrocarburo aromatico, usato come solvente in sostituzione del più tossico benzene contenuto anche nella benzina

### GLI STRATI DEL CAMPO SINTETICO

#### ERBA SINTETICA

MESCOLA DI ARENA QUARZOSA CON GRANULI DI GOMMA

#### BASE DI ASFALTO

ERBA IN FIBRA CON SABBIA E GRANULI DI GOMMA

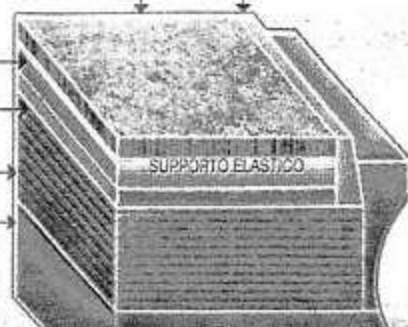
CORDOLO IN CEMENTO ARMATO

CONGLOMERATO BITUMINOSO DRENANTE (BYNDER)

FRANTUMATO DI CAVA

MASSICCIATA DRENANTE CON MATERIALE ARIDO DI CAVA

TERRA NATURALE



Sapienza, si spinge a dire: «Dovremo arrivare a licenziare una legge che escluda la presenza di Ipa sui campi in erba artificiale e, da subito, fermare le scuole calcio che ci si allenano sopra. L'esposizione di un ragazzino per tre ore al giorno, tre giorni a settimana, su un campo con idrocarburi e toluene è

un pericolo». Già. Il presidente Tavecchio deve frenare, ora. «Seguiremo tutte le indicazioni della commissione», dice, «sono stato io a insospettirmi di fronte all'annerimento inusuale dei palloni utilizzati sui campi con l'intaso in gomma e sono stato io a portare la questione al ministero del-

la Salute. Al bando ogni gomma cancerogena: alcuni campi andranno sanati, altri rifatti completamente».

Già, circoli sportivi e parrocchie hanno fin qui affrontato spese tra i 200 e i 350 mila euro per campo. La velocità con cui i terreni in erba artificiale si sono diffusi — terreni che in alcuni casi hanno consentito attività sociali prima impensabili, in zone socialmente e climaticamente sfortunate o per facilità di manutenzione, come i campi di calcetto — già fa immaginare incentivi per chi fornirà prodotti puliti. «Sarà necessario pensare a una legge simile a quella per i motorini inquinanti», dice il professor Verna, «una rottamazione dei campi malati d'Ipa».

IN EDICOLA CON

# GENTE

## "La meglio gioventù"

Il film evento di Marco Tullio Giordana.  
Un capolavoro che non può mancare a casa vostra.



Vincitore Cannes 2003



**1° DVD**

a soli

**€ 5,90 in più\***



IN  
ESCLUSIVA